

Direzione Regionale: LAVORO

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G16434 del 21/12/2015

Proposta n. 20260 del 16/12/2015

Oggetto:

Annullamento dell'autorizzazione della domanda con codice 082015CIGS033286 già intervenuta con la Determinazione n. G15590 del 11/12/2015, e concessione, per l'anno 2015, del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, sempre per l'azienda con codice domanda: 082015CIGS033286 .

Oggetto: Annullamento dell'autorizzazione della domanda con codice **082015CIGS033286** già intervenuta con la Determinazione n. **G15590 del 11/12/2015**, e concessione, per l'anno 2015, del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, sempre per l'azienda con codice domanda: **082015CIGS033286**.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "LAVORO"

- SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area "Attuazione Interventi";
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 1, comma 7, del Decreto Legge 20 maggio 1993, n.148, convertito con modificazione dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, che istituisce il Fondo per l'occupazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTO** l'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;
- VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro del 22 novembre 2012;
- VISTO** l'articolo 1, comma 107, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 191 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
- VISTO** l'art. 2 del decreto legge n. 65 del 21 maggio 2015;
- VISTO** l'Accordo Quadro sottoscritto in data 16/1/2015, fra Regione Lazio e Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2015;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 che disciplina i criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85.

- VISTA** la Circolare n. 19 del 11/9/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: Articolo 4, comma 2, decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85. Decreto Interministeriale sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
- VISTA** la nota n. 5425 del 24 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: *“Definizione di aspetti applicativi del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente”*;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 83117 del 16 luglio 2014, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari a 400 milioni di Euro al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all’annualità 2013, di concessione o proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, secondo i criteri e modalità indicati nel citato decreto;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 83527 del 06/08/2014 con il quale è stata ripartita tra le Regioni e le Province Autonome la somma di € 400.000.000,00 (quattrocentomilioni/00), e che alla Regione Lazio è stata assegnata la somma di € 33.913.848,00 a valere sul Fondo per occupazione e formazione di cui all’art. 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa di ammortizzatori in deroga, ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 86486 del 4/12/2014 con il quale sono state ripartite tra le Regioni e P.A. risorse finanziarie pari a complessivi 503 milioni di euro delle ulteriori risorse di cui all’art. 40, comma 1, del D.L. n. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 – per le finalità degli interventi di ammortizzatori sociali in deroga delle Regioni e delle P.A. dell’anno 2014;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 90973 dell’8/7/2015 con il quale sono state ripartite tra le Regioni e P.A. risorse finanziarie pari a complessivi 500 milioni di euro per il finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per le competenze relative all’anno 2015;
- CONSIDERATO** che, nell’ambito del riparto delle risorse di cui al sopra indicato D.I. n. 90973 dell’8/7/2015, alla Regione Lazio sono stati attribuiti 42.392.310.
- VISTO** l’accordo sottoscritto, presso la Regione Lazio, Direzione Lavoro, ovvero, ai sensi di quanto previsto dal sopra indicato Accordo Quadro del 16/1/2015, in sede aziendale, in data riportata sull’allegato alla presente determinazione, tra l’azienda e le parti sociali, relativo all’accesso ai benefici della Cassa integrazione guadagni in deroga,
- VISTA** la domanda di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, di cui al presente oggetto, presentata dall’azienda a valle

dell'accordo sopra indicato e sottoscritto nel corso dell'anno 2015, il cui dato identificativo è riportato nella tabella allegata alla presente determinazione;

CONSIDERATO che all'esito di una prima istruttoria regionale, la suindicata domanda di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, è stata positivamente approvata con la Determinazione n. **G15590 del 11/12/2015**;

PRESO ATTO tuttavia, che per un mero errore materiale, in fase istruttoria la domanda in oggetto è stata positivamente ammessa con decorrenza della Cig alla data del 17/2/2015 anziché a quella del 16/3/2015, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del D.I. n. 83473 del 1/8/2014, stante la tardiva presentazione dell'istanza on line da parte della Società oltre, appunto, i giorni 20 previsti dalla normativa citata.

RITENUTO pertanto - al fine di dar seguito, come da vigente normativa nazionale e regionale, al pagamento dell'ammortizzatore sociale a favore dei lavoratori beneficiari - di procedere ad una nuova istruttoria della domanda di cui all'oggetto e di modificare, sempre nel rispetto delle stesse normative indicate, il campo "data inizio Cig", al fine di riallineare la domanda con il sistema telematico Inps.

RITENUTO altresì, per quanto precede, di annullare l'autorizzazione della domanda in oggetto, già intervenuta con la Determinazione n. **G15590 del 11/12/2015**, al fine di consentire, all'esito della nuova istruttoria, una nuova autorizzazione

ACQUISITA la nuova istruttoria, con esito positivo, sull'istanza in questione ;

RITENUTO per quanto precede, di autorizzare il trattamento di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore dei lavoratori interessati, per il periodo indicato nella tabella allegata;

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente Atto:

DETERMINA

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, della legge 23 dicembre 2014, n. 191 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 2017 e della normativa dettagliatamente indicata in premessa, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, definita negli accordi intervenuti presso la Direzione al Lavoro della Regione Lazio, ovvero, ai sensi di quanto previsto dal sopra indicato Accordo Quadro del 16/1/2015, in sede aziendale, in favore dei lavoratori di n. 01 azienda indicata nell'allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare l'intervento disposto al punto 1. nei limiti delle disponibilità finanziarie previste e delle risorse destinate alle concessioni degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente e nel rispetto delle previsioni del D.I. n. 83743 del 1° agosto 2014 e successive e relative disposizioni ministeriali;
3. di dare atto che sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, viene imputata l'intera contribuzione

figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa;

4. di dare atto che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e i datori di lavoro daranno attuazione alle procedure e alle verifiche previste dalla normativa;
5. di annullare, per le motivazioni indicate in premessa, l'autorizzazione della domanda in oggetto, già intervenuta con la Determinazione n. **G15590 del 11/12/2015**.
6. di pubblicare la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it al fine di darne adeguata diffusione.

Il Direttore
Dott. Marco Noccioli)